

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

MANAGEMENT E FINANZA

Classe delle magistrali in Scienze economico-aziendali (cl. LM-77)

(Allegato 1.b del D.R. n. 750/2016 del 25 ottobre 2016)

Ai sensi dell'art. 12 (Regolamenti didattici dei corsi di studi) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270



Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Management e Finanza definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali *curricula* offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, chiare e trasparenti.



3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Art. 3

Struttura e organizzazione del corso

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- b) Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con delibera del Senato Accademico;
- c) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Il corso di studi è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza; e) esamina e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Consiglio di Corso di Studio, è composto:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno.

Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento. Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
- b) predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
- c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
- d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari di insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.

Il Consiglio di Corso di studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

Art. 4

Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico determina:

- a) la denominazione del corso;



- b) la classe o le classi di appartenenza e il Dipartimento o i Dipartimenti a cui il corso afferisce;
- c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, formulati tramite la descrizione del corso di studio, del relativo percorso formativo e degli effettivi obiettivi specifici. Indica i risultati di apprendimento dello studente secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento), il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e individua gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- e) i crediti assegnati alle attività formative e a ciascun ambito, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- f) la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altro impegno di tipo individuale, per ciascuna categoria di attività formativa;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso;
- h) il numero massimo di crediti riconoscibili;
- i) le caratteristiche della prova finale.

L'ordinamento didattico è compreso nel Regolamento didattico d'Ateneo ed è contenuto nell'Allegato A al presente Regolamento didattico di Corso di laurea.

Art. 5 **Obiettivi formativi specifici del corso**

Il corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" si colloca nella classe di appartenenza LM-77 denominata Classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali e rappresenta un naturale proseguimento del Corso di Laurea triennale in "Economia Aziendale".

Rispetto al corso di laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione attivato nella stessa classe presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, esso è specificamente mirato a soddisfare esigenze formative connesse con l'esercizio di attività altamente qualificate nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, selezione e motivazione del personale, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative, nei settori dell'industria, dei servizi in senso lato ed in particolare dell'intermediazione finanziaria.

Infatti, il corso di laurea magistrale in Management e Finanza - oltre a porsi gli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza LM-77, così come definiti dal D.M. relativo alla "Determinazione delle classi di laurea magistrale" ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per la gestione, a livello direzionale, delle risorse umane e finanziarie nella prospettiva della globalizzazione del contesto competitivo nel quale operano le imprese finanziarie e non, industriali e dei servizi. A tal fine, il corso di laurea magistrale in Management e Finanza mira a coniugare l'approccio pratico-operativo con la visione d'insieme e l'attenzione all'evoluzione degli scenari interni ed esterni all'impresa. Il percorso formativo si fonda sulla considerazione che le risorse umane e finanziarie assumono rilevanza strategica per la competitività delle moderne organizzazioni, sia di piccole che di grandi dimensioni. In questa prospettiva, il corso di laurea magistrale mira a fornire le competenze specialistiche più avanzate per formare profili professionali riconducibili a due aree gestionali. La prima ha per oggetto la selezione, lo sviluppo e la valutazione del personale nell'ottica di un'efficace integrazione di tali attività nella complessiva gestione di impresa. La seconda ha per oggetto la gestione delle risorse finanziarie, sia nell'ambito della direzione di imprese non finanziarie sia in quello della gestione di attività di intermediazione finanziaria e assicurativa.

Sulla base delle valutazioni effettuate dai docenti della Facoltà - anche alla luce di apposite consultazioni avute con imprenditori e manager che rivestono un ruolo di primo piano a livello nazionale e internazionale - si è proceduto all'individuazione delle specifiche esigenze formative caratterizzanti gli studenti del corso di laurea magistrale in "Management e Finanza, i quali devono:



- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti quantitativi, dell'economia politica e dell'economia aziendale, con particolare riguardo alle metodologie e agli strumenti di valutazione degli investimenti e del valore del capitale fisico ed umano delle imprese;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi all'analisi della dinamica produttiva e finanziaria delle diverse categorie di imprese, in funzione dei diversi scenari prospettabili, e quindi la capacità di determinarne il potenziale di creazione del valore in un orizzonte temporale di medio e lungo termine;
- sviluppare le conoscenze necessarie per progettare e realizzare operazioni finanziarie complesse, che richiedono il possesso di competenze in più aree disciplinari e la capacità di integrarle con un approccio sistemico;
- avere una visione d'insieme dell'azienda e del territorio nella quale essa opera, comprenderne l'organizzazione, capirne la mission e la vision in un'ottica di positivo coinvolgimento e corresponsabilizzazione del personale in azienda;
- possedere una solida conoscenza dei prodotti e dei servizi offerti da banche e altri intermediari finanziari, con riferimento sia ai profili tecnico-contrattuali sia ai profili economico-finanziari indispensabili ai fini della formulazione di un giudizio di convenienza comparata;
- sviluppare la conoscenza delle caratteristiche organizzative ed operative dei mercati degli strumenti finanziari disponibili per il finanziamento delle imprese e per la gestione dei relativi rischi finanziari, e per la gestione di portafogli mobiliari;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management e Finanza è articolato in due curricula e presenta tre Aree di apprendimento:

1. L'Area di apprendimento Generica mira a fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per la gestione, a livello direzionale, delle risorse umane e finanziarie nella prospettiva della globalizzazione del contesto competitivo nel quale operano le imprese finanziarie e non, industriali e dei servizi;
2. L'Area di apprendimento Management e Risorse Umane mira a far comprendere in modo approfondito il funzionamento di un'azienda e del contesto in cui è inserita, le scelte di pricing, le strategie di marketing, le politiche di gestione delle risorse umane e il funzionamento del mercato del lavoro;
3. L'Area di apprendimento Finanza mira a dotare gli studenti di una formazione specialistica di livello avanzato avente per oggetto gli strumenti, le tecniche e i processi per la gestione delle risorse finanziarie, sia nell'ambito della direzione di imprese non finanziarie sia nell'ambito di banche, di imprese di assicurazione e di altri intermediari finanziari.

Nel corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" sono presenti una serie di insegnamenti (esplicitati nel Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale) la cui titolarità è affidata a docenti del Dipartimento con solida esperienza di ricerca - comprovata da pubblicazioni di carattere monografico, articoli e saggi su riviste nazionali e internazionali - nell'ambito delle discipline caratterizzanti le attività formative della classe di riferimento del corso di laurea medesimo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

In particolare, i laureati devono dimostrare di possedere: la conoscenza delle metodologie dell'indagine scientifica applicata alle tematiche che formano oggetto del Corso di studio; le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione delle problematiche produttive, organizzative e economico-finanziarie delle imprese nelle diverse fasi del loro percorso di sviluppo; le conoscenze aziendali, economiche, finanziarie, matematico-statistiche e giuridiche che caratterizzano le figure professionali alle quali il Corso di studio è orientato. Il conseguimento di queste competenze è ottenuto mediante il superamento con esito positivo delle prove d'esame dei settori SECS-P/01, P/02, P/07, P/08, P/11, S/01, S/06, IUS/04, M-GGR/02.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Devono, in particolare, saper applicare i modelli di analisi e di valutazione dei fenomeni aziendali e del contesto ambientale di riferimento coniugando il rigore metodologico con la considerazione dei presupposti e delle implicazioni di vario tipo (organizzativo, gestionale, economico e finanziario) dell'applicazione dei



modelli medesimi. In questa prospettiva, devono avere la capacità di realizzare scelte manageriali coerenti con l'estensione dell'orizzonte temporale di volta in volta rilevante, con lo stadio di sviluppo dell'organizzazione di appartenenza e con la creazione di valore, in condizioni sostenibili, per gli *stakeholder* di riferimento. Il conseguimento di queste competenze è ottenuto anche attraverso lo stage e l'elaborazione della prova finale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)

L'autonomia di giudizio deve poter essere espletata ogni qual volta il laureato magistrale si venga a trovare di fronte alla necessità di effettuare nel campo della ricerca e/o dell'operatività professionale scelte non condizionate necessariamente da situazioni preesistenti. A tal fine, il corso di Laurea Magistrale prevede la presenza di specifici insegnamenti volti a fornire le basi metodologiche per affrontare problemi finanziari complessi (la stima delle prospettive future di redditività di un'impresa, la costruzione di portafogli di investimenti diversificati, la determinazione del valore di capitale economico delle imprese, la stima dell'esposizione delle imprese ai rischi finanziari e non finanziari) in contesti di incompletezza di informazioni disponibili e elevata incertezza. La concreta verifica di tale competenze sarà affidata alla redazione di lavori di gruppo ed individuali, anche in lingua inglese, previsti in alcuni degli insegnamenti del Corso di Studio.

ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)

La possibilità di individuare soluzioni e strumenti finanziari utili ai fini della risoluzione di problematiche finanziarie complesse e innovative, infatti, è strettamente correlata alla capacità di interfacciarsi con interlocutori che possono avere un grado di specializzazione anche molto diversificato.

A tal fine, alcuni insegnamenti si avvarranno di metodologie didattiche basate sulla discussione da parte degli studenti di casi di studio aziendali, articoli teorici ed esercitazioni.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)

Nel campo della ricerca, in particolare, è di importanza essenziale l'aggiornamento continuo in settori che tendono, per le continue acquisizioni della ricerca internazionale appunto, a divenire rapidamente obsoleti. Tale aggiornamento in parte potrà essere acquisito attraverso la partecipazione a congressi e convegni e corsi di specializzazione post lauream, ed in parte necessariamente attraverso iniziative individuali anche grazie alle possibilità di informazione che oggi i media e la rete sono in grado di offrire. A tale fine è prevista la partecipazione degli studenti a seminari all'interno degli insegnamenti ed a eventuali conferenze su temi coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Art. 6

Profili professionali

Il corso di laurea magistrale in Management e finanza mira a formare specialisti nell'affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento.

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" mira a formare professionisti in grado di operare in posizioni di elevata responsabilità con riferimento a due ambiti gestionali. Il primo ha per oggetto la selezione, lo sviluppo e la valutazione del personale nell'ottica di un'efficace integrazione di tali attività nella complessiva gestione di impresa. Il secondo ha per oggetto la gestione delle risorse finanziarie, sia nell'ambito della direzione di imprese non finanziarie sia in quello della gestione di attività di intermediazione finanziaria e assicurativa.

competenze associate alla funzione:

Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Commerciale, Responsabile Marketing, Direttore Finanziario, Direttore del Personale, Direttore Area Territoriale, Direttore Tesoreria, Direttore Ufficio Fidi, Direttore Divisione Imprese, Direttore Divisione Private Banking, Direttore Divisione Risk Management, Gestore di portafogli mobiliari, responsabile di attività di negoziazione sui mercati finanziari, Consulente Finanziario.

sbocchi professionali:



I laureati in "Management e Finanza" potranno in particolare accedere a:

- Posizioni di elevato livello manageriale presso imprese industriali e del terziario avanzato e presso intermediari finanziari orientati all'offerta di servizi finanziari alle imprese;
- Posizioni specialistiche nelle seguenti funzioni: organizzazione, programmazione e controllo, amministrazione, risk management, finanza, marketing, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Posizioni specialistiche nell'analisi e nella gestione finanziaria di imprese non finanziarie e intermediari finanziari;
- Posizioni specialistiche nella gestione di investimenti mobiliari;
- Libere professioni del settore finanziario.
- Posizioni specialistiche nel settore della consulenza aziendale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)

Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)

Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) -

(2.5.1.5.2) Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
dottore commercialista.

Un ulteriore sbocco è rappresentato dal perfezionamento degli studi in corsi di master.

Art. 7

Occupabilità e mercato del lavoro

Sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

Art. 8

Accesso ai corsi

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" occorre essere in possesso di un diploma di laurea triennale o di un diploma del corso di laurea quadriennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma primo del RAU.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è comunque subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- sono automaticamente ammessi al corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" i laureati in possesso di laurea quadriennale del vecchio ordinamento in "Economia e commercio" o di laurea triennale delle seguenti classi: L-18 o L-33 previste nel D.M. 270/2004 e Cl. 17 o Cl. 28 previste nel D.M. 509/99. e i laureati in ingegneria gestionale Cl. 9 e 10 previste nel D.M. 509/99 e Cl. L-8 e L-9 previste nel D.M. 270/2004;
- sono ammessi al corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" i laureati in possesso di laurea triennale non compresi nel punto precedente a condizione che **docenti referenti dei Corsi di Laurea** abbiano favorevolmente verificato:



- a. il percorso formativo compiuto e la coerenza con il corso di laurea magistrale prescelto;
 - b. ad integrazione, l'eventuale esperienza lavorativa.
- Gli studi compiuti con riguardo ai corsi di laurea (quadriennale) ed ai corsi di diploma previsti dagli ordinamenti didattici in vigore ante il D.M. 509/1999 sono valutati in crediti e riconosciuti, in tutto o in parte, ai fini del conseguimento del titolo di laurea magistrale del presente corso. Il riconoscimento viene approvato dal Consiglio di Corso di studio.
- Non sono previsti debiti formativi. Con riferimento alle competenze nella lingua inglese, sia in forma scritta sia orale, è richiesto che lo studente dimostri di avere raggiunto il livello di preparazione B1 o equivalenti.

Art. 9 **Programmazione degli accessi**

Il corso è ad accesso libero.

Art. 10 **Credito Formativo**

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Di norma ad 1 credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento le 25 ore sono così suddivise:

- a) 8 ore di lezione frontale; eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo;
- b) 17 ore di studio individuale

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o giudizio di idoneità, orale e/o scritto, con valutazioni in itinere o finali.

Art. 11 **Riconoscimento Crediti**

Il numero massimo di crediti riconosciuti per attività professionale o extra universitaria, eventualmente su convenzione, è 12.

La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Laurea.

Art. 12 **Convenzioni per la Didattica**

E' prevista la stipula di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stages.

Art. 13 **Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al rispetto di solidi requisiti curricolari, applicabili a laureati di qualsiasi sede, e alla verifica della personale preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale.

Ammissione automatica

Sono automaticamente ammessi alle Lauree Magistrali cl.77 Amministrazione controllo e professione e Management e Finanza i laureati in possesso di laurea quadriennale del vecchio ordinamento in Economia e commercio o di laurea triennale, ottenute presso la nostra facoltà (ora DISEI) o presso facoltà/dipartimenti



di Economia di altri Atenei, nelle seguenti classi: L-18 o L-33 previste nel D.M. 270/2004 e Cl. 17 o Cl. 28 previste nel D.M. 509/99. e i laureati in ingegneria gestionale Cl. 9 e 10 previste nel D.M. 509/99 e Cl. L-8 e L-9 previste nel D.M. 270/2004, nonché i laureati della nostra facoltà in possesso di laurea triennale in Promozione e gestione del turismo L-15 ex D.M. 270/2004 e Cl. 30 ex D.M. 509/99 e laurea triennale in Servizi giuridici per l'impresa L-14 ex D.M. 270/2004 e Cl. 2 ex D.M. 509/99.

Ammissione previa valutazione favorevole.

Sono ammessi alle Lauree Magistrali cl.77 Amministrazione controllo e professione e Management e finanza i laureati in possesso di laurea triennale non compresi nei punti precedenti solamente dopo che **i docenti referenti dei Corsi di Laurea** avranno favorevolmente verificato:

- a. il percorso formativo compiuto e la coerenza con il corso di laurea magistrale prescelta;
- b. ad integrazione, l'eventuale esperienza lavorativa;
- c. ad integrazione, le motivazioni della scelta.

I docenti referenti dei Corsi di Laurea, dopo aver esaminato i curricula di laurea triennale degli studenti che presenteranno domanda, valuteranno se anche questi curricula possano consentire l'iscrizione in via automatica secondo quanto sopra previsto.

Art. 14

Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

Il quadro delle attività formative e degli insegnamenti del Corso di Laurea è definito nelle Sezioni B e C del presente regolamento. Tali sezioni contengono:

- a) elenco degli insegnamenti impartiti nel corso, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e delle altre attività formative;
- b) moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti;
- c) crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- d) obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento;
- e) eventuali propedeuticità.

Art. 15

Piano degli studi annuale

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel biennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti sono tenuti comunque a indicare il curriculum e gli insegnamenti a libera scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi oltre il termine stabilito dal Dipartimento dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del corso di laurea è definito nella Sezione D del presente Regolamento.

Art. 16

Piano degli studi part-time/Piano di studi per studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale; il piano di studio consigliato è definito nella Sezione E del presente regolamento. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una redistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero



maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

Art. 17 **Piani di studio individuali**

I Piani di studio individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Laurea e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studio proposti dagli studenti sono relativi esclusivamente alla scelta del curriculum e degli insegnamenti a libera scelta dello studente (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

Art. 18 **Trasferimenti da altri corsi**

Con riferimento all'Art. 3 commi 8 e 9 DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea, oppure da un ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Art. 19 **Riconoscimento titoli di altri Atenei**

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea.

Art. 20 **Riconoscimento titoli di stranieri**

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

Art. 21 **Verifica della non obsolescenza dei contenuti**

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Laurea procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

Art. 22 **Conseguimento del titolo di studio**



Il titolo di Studio si consegue dopo aver acquisito almeno 120 Crediti Formativi Universitari comprensivi della Prova Finale.

Art. 23 **Articolazione del corso**

Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

Curriculum Management e Risorse umane:

- a) attività formative caratterizzanti, per 68 crediti;
- b) attività formative affini o integrative, per 20 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 12 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 10 crediti;

Curriculum Finanza:

- a) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti;
- b) attività formative affini o integrative, per 22 crediti;
- g) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- h) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 12 crediti;
- i) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 12 crediti;

Art. 24 **Curricula e percorsi formativi specifici**

Il corso prevede un'articolazione interna in due curricula:

1. Management e risorse umane
2. Finanza

Art. 25 **Attività formative caratterizzanti**

Le attività formative caratterizzanti comprendono settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che fanno riferimento agli specifici ambiti previsti nell'ordinamento del corso.

Tali attività formative devono fornire conoscenze nei seguenti ambiti: aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico.

Le attività formative caratterizzanti comprendono complessivamente 68 crediti per il curriculum in Management e Risorse umane e 66 crediti per il curriculum Finanza.

Le attività formative caratterizzanti sono specificate nella Sezione B del presente Regolamento.

Art. 26 **Attività formative affini o integrative**

Le attività formative affini o integrative comprendono settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti previsti nell'ordinamento del corso e che devono fornire conoscenze in campi di interesse per il laureato in Amministrazione, controllo e professione.

Tali attività comprendono complessivamente 20 crediti per il curriculum in Management e Risorse umane e 22 crediti per il curriculum Finanza.

Le attività formative affini o integrative sono specificate nella Sezione B del presente Regolamento.



Art. 27

Attività formative a scelta dello studente

Lo studente sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 8 in entrambi i curricula.

Lo studente può scegliere, come attività formative a libera scelta, qualsiasi insegnamento tra quelli attivati presso l'Ateneo.

La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal Corso di Studi con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame.

Il corso di studi può indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata e che comporti l'approvazione automatica del piano di studi.

(D.M. 270/04, art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

Art. 28

Lingua straniera

In considerazione delle particolari caratteristiche del corso di laurea è indispensabile la conoscenza della lingua Inglese e pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, Inglese, comprendono complessivamente 4 crediti nelle Ulteriori attività formative – Ulteriori conoscenze linguistiche (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

Art. 29

Altre attività formative per ulteriori competenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comprendono 4 crediti:

- Ulteriori conoscenze linguistiche per 4 crediti – nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d)

Art. 30

Attività di tirocinio, seminari, stage

Le attività di tirocinio formativo comprendono 8 crediti:

Tirocinio formativo e di orientamento per 8 crediti – nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

Il tirocinio è un periodo di formazione sul campo presso un Ente pubblico o privato e costituisce un'occasione per prendere contatto con il mondo del lavoro e mettere in pratica le nozioni apprese durante le lezioni universitarie.

Lo stage prevede un tipo di rapporto triangolare tra lo studente (Stagiaire/Tirocinante), Soggetto Ospitante ed Ente Promotore (Università).

Sia il Soggetto Ospitante sia l'Ente Promotore hanno l'obbligo di nominare un proprio tutor, responsabile nei confronti delle istituzioni del corretto svolgimento dello stage.

Pertanto si avrà la figura del Tutor Didattico, che è un docente scelto dallo studente tra i docenti del proprio Corso di Laurea e si avrà pure la figura del Tutor Aziendale che è il diretto responsabile dell'inserimento all'interno dell'Ente Ospitante.

Lo studente può effettuare lo stage dopo aver conseguito 40 crediti formativi (escluse idoneità).



Lo stage ha una durata di 3 mesi continuativi, ma può essere esteso fino ad un max di 12 mesi (24 mesi per le persone diversamente abili) e deve avere una frequenza settimanale mediamente pari a 20 ore.

Lo stage non costituisce rapporto di lavoro.

La regolamentazione degli stage è demandata all'apposito regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento ed a eventuali Convenzioni appositamente stipulate tra l'Ateneo ed Ordini professionali, Associazioni di imprese, ecc.

Art. 31 **Periodi di studio all'estero**

Il Corso di Laurea, e lo stesso Dipartimento, partecipano all'internazionalizzazione attraverso il programma Erasmus al quale gli studenti hanno la possibilità di partecipare rispondendo ai bandi promossi dall'Ateneo o dal Dipartimento. Gli studenti possono svolgere parte dell'attività di studio all'estero; durante il soggiorno possono effettuare attività di stage o finalizzate alla preparazione della prova finale e seguire insegnamenti (preventivamente concordati con docenti del Corso di Laurea e del Dipartimento) al termine dei quali sostenere i relativi esami il cui esito verrà riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studi previa verifica della Commissione Relazioni Internazionali di Dipartimento.

Art. 32 **Attività formative relative alla preparazione della prova finale**

Le attività connesse alla preparazione della prova finale comprendono 12 crediti.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea magistrale, sotto la guida di un relatore.

I termini e le procedure amministrative volte alla discussione della prova finale e al conseguimento del titolo sono stabiliti dal Dipartimento.

Art. 33 **Propedeuticità e anticipo esami**

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si prevedono le propedeuticità indicate nella Sezione C del presente Regolamento.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi di Laurea magistrale, con particolare riguardo all'art. 5 comma 3, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi.

Art. 34 **Forme didattiche**

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanto riguarda le attività Caratterizzanti, Affini ed integrative e per le Ulteriori conoscenze linguistiche previste nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi secondo la seguente equivalenza 1 cfu = 8 ore d'aula e 17 ore di studio individuale.

Art. 35 **Obblighi di frequenza**



La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Non viene fatto alcun rilievo delle presenze e non esistono ripercussioni negative relative alle percentuali di assenza dalle lezioni.

Art. 36 **Prove di profitto e di idoneità**

La verifica del profitto, per le discipline caratterizzanti, affini o integrative e per le attività a scelta dello studente, consiste in una prova di valutazione finale scritta e/o orale.

La valutazione finale dei corsi integrati (costituiti da più moduli) è strutturata in un unico esame coordinata fra i docenti dell'insegnamento.

Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere le prove e l'esame finale sono eventualmente sostituibili da un titolo riconosciuto internazionalmente.

Per quanto riguarda lo stage la valutazione finale è l'attestazione del tutor aziendale e del tutor didattico secondo il regolamento in merito approvato dal Dipartimento e conforme alla normativa vigente.

Art. 37 **Valutazioni del profitto**

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico. E' possibile operare per sottocommissioni.

I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di culture della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive. Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali.

Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove di valutazione della preparazione degli studenti sono individuali e si distinguono in:

- a) prove di valutazione intermedia;
- b) esami di profitto.

Le prove di valutazione intermedia, se presenti, rappresentano momenti di verifica del livello di preparazione raggiunto dallo studente in un segmento o in una parte modulare di un determinato insegnamento; non prevedono l'assegnazione di un voto né l'acquisizione di crediti.

I docenti, all'inizio del corso, sono tenuti a comunicare agli studenti se è previsto il solo esame di profitto ovvero anche una serie di prove di valutazione intermedia.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscono l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame non oltre tre volte in un anno accademico. La presentazione all'appello deve essere in ogni caso registrata, lo studente, tuttavia, può ritirarsi dall'esame sino alla proclamazione del risultato finale da parte della commissione d'esame, senza conseguenze per il suo curriculum personale, valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento in altri corsi di studio.

Art. 38 **Valutazione della prova finale**



1. Le Commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici e sono presiedute dal Direttore o da un Professore di I fascia.
2. Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media ponderata di partenza.
3. La media con la quale lo studente si presenta all'esame di laurea dovrà essere una media su 120 cfu ponderata in crediti esclusi le idoneità, gli stage/tirocini, i debiti formativi e la prova finale espressa in cento decimi
4. Le medie, di cui al comma 3, sono ponderate in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto esclusi: le idoneità e lo stage/tirocinio. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30. Detta media è convertita in centodecimi. Il valore massimo della media di partenza con il quale uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. E' attribuito 1/3 di punto per ogni lode. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode.
5. La Tesi deve consistere in uno studio approfondito e rigoroso, che può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio. Sono considerate Tesi di fascia alta - e quindi meritevoli di una valutazione particolarmente positiva, così come precisato di seguito - quelle caratterizzate dalla presenza di analisi empiriche e/o contributi teorici dotati di spiccate caratteristiche di originalità.
6. La Tesi prevista per il conseguimento della Laurea Magistrale è valutata dalla Commissione di Laurea, alla luce di una proposta del docente che ha seguito in qualità di Relatore la tesi medesima, con un punteggio variabile tra 0 e 11 punti. Il Relatore può nominare un Correlatore e uno o più Correlatori esterni, che lo coadiuvino nell'attività di gestione e assistenza del lavoro degli studenti. Per l'assegnazione di un punteggio compreso tra 8 e 11 punti riservato alle tesi di fascia alta è necessario che il Relatore richieda formalmente al Direttore del Dipartimento la designazione di un Controrelatore entro il termine ultimo di una settimana dalla data prevista per il deposito della tesi presso la Segreteria Studenti.
7. E' prevista l'attribuzione di 2 punti allo studente che si sia recato all'estero per fare ricerca appositamente documentata per la tesi, avendo partecipato espressamente al Bando Erasmus ai fini del Placement e/o al Progetto Free Mover, entro comunque il tetto massimo di 11 punti

Art. 39 Docenza

La Docenza dei corsi è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I docenti del corso di studio sono di norma i professori di prima e seconda fascia ed i ricercatori che fanno parte dell'organico docenti del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa. In caso di necessità il Corso di Studi fa ricorso anche a docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo o di altri Atenei, dietro nulla osta concesso dai rispettivi Direttori, ovvero alla stipula di contratti di docenza con docenti estranei all'università nel rispetto della normativa in materia. I docenti universitari devono appartenere ai settori scientifico-disciplinari dell'insegnamento loro affidato o ad uno affine, nel rispetto della normativa vigente in materia. Almeno 60 crediti saranno tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso il Dipartimento o l'Ateneo.

Art. 40 Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studi sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.



Art. 41
Organizzazione della didattica

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due semestri: fine settembre/dicembre e fine febbraio/giugno. Gli insegnamenti possono avere un numero di crediti corrispondenti diversificato e possono svolgersi in un unico semestre oppure in due semestri, in funzione dei crediti attribuiti.

Art. 42
Valutazione della didattica

La valutazione della qualità delle attività didattiche svolte si basa sia sulla raccolta delle opinioni degli studenti sia sull'adozione di sistemi di valutazione che tengano conto di quanto previsto dal D.M. 544/2007.

Art. 43
Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario generale dell'attività didattica del Dipartimento, comprendente i periodi delle lezioni, le sessioni degli esami di profitto, le sessioni per la prova finale e i periodi di sospensione dell'attività didattica, è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito di Dipartimento entro il mese di luglio.

Il periodo ordinario delle lezioni inizia a fine settembre e termina a giugno, salvo diversa indicazione deliberata dal Senato Accademico. Altre attività, di carattere integrativo o speciale, possono svolgersi anche prima e dopo tali date.

L'orario delle lezioni viene pubblicato all'inizio di ogni semestre.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti, sentiti i docenti dei Corsi di Studio, dal Direttore di Dipartimento. Il Direttore può delegare tali compiti ad altro professore.

Gli esami relativi a ciascun anno accademico terminano entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo.

Il calendario degli esami di profitto prevede una sessione di esami alla fine di ciascun periodo didattico, oltre alla sessione di recupero. Ogni sessione comprende almeno due appelli, distanziati di norma non meno di quindici giorni l'uno dall'altro. Il calendario viene pubblicato sul sito di Dipartimento prima di ogni sessione d'esame.

Il Calendario degli esami di laurea prevede almeno tre appelli. Le prove finali per il conseguimento della Laurea relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di iscrizione al successivo.

Art. 44
Supporti e servizi per studenti diversamente abili

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea inoltre si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

Art. 45
Orientamento e tutorato

Il Corso di Laurea partecipa con propri docenti all'istituzione di una Commissione di orientamento e tutorato di Dipartimento che ha il compito di organizzare le iniziative in merito.



La fase dell'Orientamento in ingresso corrisponde alla realizzazione di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale. Il Dipartimento, in stretta collaborazione con l'Ateneo, si propone di favorire l'incontro con tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo universitario, riflettere sulla scelta, esplorare le proprie motivazioni, lavorare sulla propria prospettiva professionale. A seconda dell'azione in cui si esprime, il progetto si realizza in incontri di consulenza individuale, a piccoli gruppi, con classi delle scuole superiori o attraverso eventi ad alta affluenza, come i saloni di orientamento di Ateneo e organizzati da altri Enti.

Il primo appuntamento di orientamento dell'anno accademico dedicato ai nuovi iscritti è "Benvenute Matricole!". Si tratta di una giornata di accoglienza utile per familiarizzare e di un'occasione per conoscere professori e personale di Dipartimento, per introdurre le aree disciplinari e ricevere indicazioni sull'organizzazione del corso e dello studio.

La fase di orientamento in itinere ha l'obiettivo di supportare gli studenti iscritti al corso di laurea durante il percorso di studi. Il Corso di laurea mette a disposizione degli studenti iscritti un gruppo di docenti tutor al fine di offrire strumenti utili per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di prevenire situazioni di inattività e abbandono.

Art. 46

Diploma Supplement

E' prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

Art. 47

Sito Web del corso

L'informativa relativa al Corso di Studi è pubblicata sul sito web di Dipartimento (www.disei.uniupo.it) così come disposto dal D.M. 270/2004.

Inoltre, la medesima informativa è pubblicata sul sito web di Ateneo (www.uniupo.it) all'interno dell'offerta formativa di Ateneo, comprensiva peraltro dell'offerta di Dipartimento.

Art. 48

Disposizioni transitorie

Il presente Regolamento è approvato ed emanato entro i termini compatibili con l'attivazione del Corso di Laurea nell'anno accademico 2016/17.

Il Corso di Laurea è attivato a partire dall'anno accademico 2016/2017.

Il Corso di Laurea valuterà le richieste di passaggio dai precedenti ordinamenti a quello attuale determinando le corrispondenze tra i crediti acquisiti, fatto salvo il loro numero complessivo, e le attività formative del nuovo ordinamento (D.M. 270/04).

L'attivazione del corso di laurea è sottoposta alle seguenti regole: nell'anno accademico 2016/2017: è attivato il I anno di ciclo; nell'anno accademico 2017/2018 è attivato il II anno di ciclo. Nell'anno accademico 2016/2017, pertanto, continua ad essere attivato il corso di laurea (rispettivamente per il II anno di ciclo) del previgente ordinamento.

Gli studenti che si iscrivono, per la prima volta, al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università del Piemonte Orientale che si trasferiscono da altri Dipartimenti del medesimo Ateneo ovvero che si trasferiscono da altri Atenei e che vengono iscritti ad anni successivi al primo, a causa del riconoscimento di insegnamenti ed altre attività formative precedentemente conseguite e superiori nei crediti formativi totali del primo anno, saranno iscritti al II anno del previgente ordinamento.

Gli studenti di cui al comma 4, che devono sostenere insegnamenti o altre attività formative del I anno che non risultino più attivati o che risultino attivati con un diverso numero di crediti formativi, concorderanno con il docente dell'insegnamento o dell'attività formativa, uguale o equivalente, l'integrazione o la riduzione



del programma, al fine di rispettare gli obblighi, previsti dal previgente ordinamento, sia relativamente al numero di crediti formativi che alla denominazione dell'insegnamento o dell'attività formativa.

Art. 49

Natura del presente Regolamento

Il presente regolamento ha la natura di regolamento di corso di studio previsto da D.M. 270/2004.

Art. 50

Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2016-2017.



**SEZIONE A
ORDINAMENTO DIDATTICO**

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	38	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	20	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	20	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	24	12

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8

Totale Altre Attività	32 - 32
------------------------------	---------



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 140

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/01 SECS-P/07 SECS-P/10)

SSD che, in base alla tabella ministeriale, rientrano tra le attività caratterizzanti, utilizzati come tali e, nel contempo, per insegnamenti qualificati "integrativi o affini". Il settore SECS-P/01 è tipico nell'ambito economico. Il settore, peraltro, ha un contenuto molto vasto sia in merito ai filoni di studio e di ricerca sia per quanto concerne possibili insegnamenti appartenenti allo stesso e qualificati come affini e integrativi. Le attività considerate affini presentano una valenza tematica molto specifica che non può in alcun modo essere attribuita alla formazione caratterizzante. In sostanza, la peculiarità dei contenuti integra efficacemente il profilo formativo proposto.

SSD che, secondo la tabella ministeriale, rientrano tra le attività caratterizzanti e non utilizzati come tali, ma per insegnamenti qualificati "integrativi o affini".

I settori SECS-P/07 e SECS-P/10, pur rientrando nell'attuale tabella ministeriale tra le attività caratterizzanti in ambito economico- aziendale, non sono stati considerati tali ai fini del corso di laurea magistrale. Infatti, tali settori, pur integrando con specifiche competenze il percorso formativo, non ne costituiscono elemento di caratterizzazione. Tale logica ha, peraltro, precedenti scientifici e normativi di particolare rilievo.



SEZIONE B

**QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
CURRICULUM FINANZA**

Attività formative caratterizzanti: min. 48 cfu

<u>Ambiti</u>	<u>Settori</u>	<u>Insegnamenti</u>	<u>cfu</u>	<u>T</u>
Aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	SECS-P/08 – Financial management	8	28
	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/11 – Corporate and investment banking	8	
	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11 – Risk management	6	
		SECS-P/11 – Tecnica e gestione delle imprese di assicurazione	6	
Economico	SECS-P/02 - Politica economica	SECS-P/01 – Teoria dell’informazione e congiuntura italiana e internazionale	12	12
	SECS-P/01 – Economia politica			
Statistico-matematico	SECS-S/01 - Statistica	SECS-S/06 - Metodi quantitativi I modulo (6 cfu) + SECS-S/01 – Metodi quantitativi II modulo (6 cfu)	12	20
	SECS-S/06 – Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie		8	
Giuridico	IUS/04 – Diritto commerciale	IUS/04 – Diritto del governo delle imprese	6	6
Totale attività formative caratterizzanti			66	

Attività formative affini o integrative: min. 18 cfu

<u>Settori</u>	<u>Insegnamenti</u>	<u>cfu</u>	<u>T</u>
M-GGR/02 – Geografia economico-politica	SECS-P/01 – Economia e politica monetaria	8	
SECS-P/01 – Economia politica	SECS-P/01 – Economia internazionale	6	
SECS-P/07 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Valutazioni d’azienda	8	
SECS-P/10 – Organizzazione aziendale			
Totale attività formative affini o integrative			22

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5):

Ambito disciplinare	cfu	T
Insegnamenti a scelta dello studente	8	
Per la prova finale	12	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	4	
Ulteriori conoscenze linguistiche		
Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	8	



Totale crediti riservati alle altre attività formative	32	
---	-----------	--

TOTALE GENERALE	120	
------------------------	------------	--

SEZIONE B
QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
CURRICULUM MANAGEMENT E RISORSE UMANE
Attività formative caratterizzanti: min. 48 cfu

<u>Ambiti</u>	<u>Settori</u>	<u>Insegnamenti</u>	<u>cfu</u>	<u>T</u>
Aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	SECS-P/08 – Financial management	8	30
	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese avanzata	8	
	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/08 – Marketing avanzato	6	
		SECS-P/11 – Corporate e investment banking	8	
Economico	SECS-P/02 – Politica economica	SECS-P/01 – Teoria dell'informazione e congiuntura italiana e internazionale	12	20
	SECS-P/01 – Economia politica	SECS-P/02 – Economia del lavoro	8	
Statistico-matematico	SECS-S/01 – Statistica SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 – Metodi quantitativi I modulo (6 cfu) + SECS-S/01 – Metodi quantitativi II modulo (6 cfu)	12	12
Giuridico	IUS/04 – Diritto commerciale	IUS/04 – Diritto del governo delle imprese	6	6
Totale attività formative caratterizzanti				68

Attività formative affini o integrative: min. 18 cfu

	<u>Settori</u>	<u>Insegnamenti</u>	<u>cfu</u>	<u>T</u>
	M-GGR/02 – Geografia economico-politica SECS-P/01 – Economia politica SECS-P/07 – Economia aziendale SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	M-GGR/02 – Mercati emergenti SECS-P/07 – Valutazioni d'azienda SECS-P/10 – Selezione e motivazione del personale	6 8 6	
Totale attività formative affini o integrative				20

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5):

Ambito disciplinare	cfu	T
Insegnamenti a scelta dello studente	8	



Per la prova finale	12		
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) Ulteriori conoscenze linguistiche	4		
Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	8		
Totale crediti riservati alle altre attività formative	32		

TOTALE GENERALE		120	
------------------------	--	------------	--



SEZIONE C

QUADRO DEI CONTENUTI DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE PROPEDEUTICITÀ

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT E FINANZA

CURRICULUM MANAGEMENT E RISORSE UMANE

N.	Insegnamento	Settore SSD	Obiettivi formativi specifici/Contenuti del corso	Propedeuticità rispetto all'insegnamento
1	Metodi quantitativi	SECS-S/06 SECS-S/01	<p>I modulo: Il corso introduce alla strumentazione quantitativa per la risoluzione di problemi di management e finanza in un contesto di incertezza. Inoltre il corso fornisce una introduzione all'inferenza statistica e alle sue applicazioni, in particolare quelle riguardanti la statistica aziendale ed il controllo della qualità.</p> <p>Il modulo: L'obiettivo del corso è l'apprendimento dei fondamenti della teoria della probabilità e dell'inferenza statistica, e delle loro applicazioni in ambito aziendale e finanziario.</p>	
2	Teoria dell'informazione e congiuntura italiana e internazionale	SECS-P/01	<p>Teoria dell'informazione Il modulo di Teoria dell'Informazione si propone di descrivere la scelta razionale degli agenti economici in presenza di asimmetrie informative. A questo scopo vengono illustrati gli strumenti principali che consentono di rappresentare tale scelta. Congiuntura Il corso si propone di esaminare la situazione macroeconomica italiana e internazionale, in particolare alla luce della recente crisi finanziaria e reale, e di fornire gli strumenti per un'interpretazione degli eventi macroeconomici congiunturali.</p> <p>Congiuntura italiana e internazionale Il corso si propone di esaminare la situazione macroeconomica italiana e internazionale, in particolare alla luce della recente crisi finanziaria e reale, e di fornire gli strumenti per un'interpretazione degli eventi macroeconomici congiunturali.</p>	
3	Corporate and investment banking	SECS-P/11	<p>Il corso mira a mettere in luce il ruolo delle banche e delle altre tipologie di intermediari finanziari nell'ambito del mercato dei servizi finanziari per le imprese a contenuto non esclusivamente creditizio. Più in particolare, lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti e i modelli analitici necessari, da un lato, per comprendere e interpretare le principali classi di operazioni di corporate & investment banking e, dall'altro lato, per evidenziare la natura dell'attività di advisory svolta dalla banca.</p>	
4	Financial management	SECS-P/08	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire una serie di conoscenze di livello approfondito nel campo delle scelte di natura finanziaria delle imprese,</p>	



			delineando allo stesso tempo un modo di strutturare l'analisi funzionale alla risoluzione dei problemi	
5	Valutazioni d'azienda	SECS-P/07	Il corso si propone di sviluppare: - i criteri, gli strumenti e le principali problematiche relative alla valutazione d'impresa, in relazione a diverse finalità: acquisizione/cessione, concambio per fusione, pacchetti azionari di controllo e minoranza, misurazione delle performance d'impresa, scopi di bilancio; - i nessi e le relazioni esistenti tra strategia e valutazione; - i criteri di valutazione fondati sui flussi (metodo reddituale, finanziario), sulla valutazione degli intangibles e sull'utilizzo dei cosiddetti comparabili	
6	Inglese	L-LIN/12	Gli obiettivi del corso sono di creare un forum di discussione, sollecitando la dialettica degli studenti, le loro capacità di parlare ed argomentare tesi in pubblico, esplorando i principali argomenti del mondo politico-economico. A tal fine gli studenti dovranno sviluppare le loro capacità di analisi e comprensione degli articoli e riassumere gli stessi in maniera sintetica e coerente. Svilupperanno inoltre la loro capacità nel redigere presentazioni e nel gestire le risposte a domande da parte del pubblico.	
7	Economia e gestione delle imprese corso progredito	SECS-P/08	Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti per: - comprendere le strategie di crescita e diversificazione produttiva dell'impresa e valutarne le ricadute sulle performance aziendali; - comprendere e formulare strategie di prezzo e di revenue management.	
8	Selezione e motivazione del personale	SECS-P/10	Il corso si propone di fornire gli strumenti per: - gestire in modo efficace ed efficiente le risorse umane nelle diverse organizzazioni. - ricercare e selezionare i collaboratori - formare ed incentivare le risorse umane - valutare posizione, prestazione e potenziale	
9	Economia del lavoro	SECS-P/02	L'insegnamento di Economia del lavoro intende presentare ed approfondire le principali tematiche inerenti al funzionamento del mercato del lavoro. Il corso analizza come lavoratori e imprese assumono le loro principali decisioni in merito a offerta, domanda di lavoro e investimento in capitale umano e come i comportamenti che ne conseguono si riflettono sull'equilibrio del mercato in termini di salari e occupazione. Il corso si sofferma altresì sul ruolo delle istituzioni e discute i principali interventi di	



			politica economica, nonché l'evidenza empirica per i principali paesi industrializzati.	
10	Diritto del governo delle imprese	IUS/04	Il corso intende approfondire tutti gli istituti del diritto societario concernenti il governo delle imprese nei vari tipi societari e, quindi, in particolare il ruolo dei soci nella gestione, le forme di organizzazione interna, gli organi sociali, le loro relazioni e la responsabilità degli stessi.	
11	Mercati emergenti	M-GGR/02	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base che sono propedeutiche per individuare e analizzare i mercati emergenti e interpretarne le recenti dinamiche evolutive. Al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprenderà l'attuale sistema di organizzazione della produzione che opera a livello globale; - sarà in grado di individuare i mercati emergenti e analizzarne le caratteristiche peculiari; - saprà valutare e selezionare le possibili alternative di localizzazione d'impresa; - saprà valutare e selezionare i possibili mercati d'ingresso per l'impresa (tra quelli emergenti) e le relative modalità. 	
12	Marketing corso progredito	SECS-P/08	Introduzione ai fondamentali strumenti quantitativi di analisi delle politiche di marketing. Il contenuto del corso è prevalentemente applicato con riferimento ad esempi e utilizzo di dati reali. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di descrivere le caratteristiche specifiche delle strategie di marketing, di indicare le informazioni necessarie e i modelli utili a valutarne l'efficacia e a misurarne in prima istanza l'impatto sulle performance dell'impresa.	

CURRICULUM FINANZA

N.	Insegnamento	Settore SSD	Obiettivi formativi specifici/Contenuti del corso	Propedeuticità rispetto all'insegnamento
1	Metodi quantitativi	SECS-S/06 SECS-S/01	<p>I modulo: Il corso introduce alla strumentazione quantitativa per la risoluzione di problemi di management e finanza in un contesto di incertezza. Inoltre il corso fornisce una introduzione all'inferenza statistica e alle sue applicazioni, in particolare quelle riguardanti la statistica aziendale ed il controllo della qualità.</p> <p>Il modulo: L'obiettivo del corso è l'apprendimento dei fondamenti della teoria della probabilità e dell'inferenza statistica, e</p>	



			delle loro applicazioni in ambito aziendale e finanziario.	
2	Teoria dell'informazione e congiuntura italiana e internazionale	SECS-P/01	Teoria dell'informazione Il modulo di Teoria dell'Informazione si propone di descrivere la scelta razionale degli agenti economici in presenza di asimmetrie informative. A questo scopo vengono illustrati gli strumenti principali che consentono di rappresentare tale scelta. Congiuntura Il corso si propone di esaminare la situazione macroeconomica italiana e internazionale, in particolare alla luce della recente crisi finanziaria e reale, e di fornire gli strumenti per un'interpretazione degli eventi macroeconomici congiunturali. Congiuntura italiana e internazionale Il corso si propone di esaminare la situazione macroeconomica italiana e internazionale, in particolare alla luce della recente crisi finanziaria e reale, e di fornire gli strumenti per un'interpretazione degli eventi macroeconomici congiunturali.	
3	Corporate and investment banking	SECS-P/11	Il corso mira a mettere in luce il ruolo delle banche e delle altre tipologie di intermediari finanziari nell'ambito del mercato dei servizi finanziari per le imprese a contenuto non esclusivamente creditizio. Più in particolare, lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti e i modelli analitici necessari, da un lato, per comprendere e interpretare le principali classi di operazioni di corporate & investment banking e, dall'altro lato, per evidenziare la natura dell'attività di advisory svolta dalla banca.	
4	Financial management	SECS-P/08	Il corso ha l'obiettivo di fornire una serie di conoscenze di livello approfondito nel campo delle scelte di natura finanziaria delle imprese, delineando allo stesso tempo un modo di strutturare l'analisi funzionale alla risoluzione dei problemi	
5	Valutazioni d'azienda	SECS-P/07	Il corso si propone di sviluppare: - i criteri, gli strumenti e le principali problematiche relative alla valutazione d'impresa, in relazione a diverse finalità: acquisizione/cessione, concambio per fusione, pacchetti azionari di controllo e minoranza, misurazione delle performance d'impresa, scopi di bilancio; - i nessi e le relazioni esistenti tra strategia e valutazione; - i criteri di valutazione fondati sui flussi (metodo reddituale, finanziario), sulla valutazione degli intangibles e sull'utilizzo dei cosiddetti comparabili	
6	Inglese	L-LIN/12	Gli obiettivi del corso sono di creare un forum di discussione, sollecitando la dialettica degli studenti, le loro capacità di parlare ed	



			<p>argomentare tesi in pubblico, esplorando i principali argomenti del mondo politico-economico.</p> <p>A tal fine gli studenti dovranno sviluppare le loro capacità di analisi e comprensione degli articoli e riassumere gli stessi in maniera sintetica e coerente. Svilupperanno inoltre la loro capacità nel redigere presentazioni e nel gestire le risposte a domande da parte del pubblico.</p>	
7	Economia e politica monetaria	SECS-P/01	<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali di economia e politica monetaria, strumenti necessari per un'interpretazione degli eventi macroeconomici.</p>	
8	Finanza quantitativa	SECS-S/06	<p>Il corso introduce ai problemi di: stima del premio per il rischio, misurazione dell'esposizione al rischio di mercato e di credito, valutazione di prodotti derivati</p>	
9	Risk management	SECS-P/11	<p>L'insegnamento si propone principalmente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire la conoscenza dei diversi tipi di rischi ai quali sono esposti gli intermediari finanziari; - approfondire la conoscenza dei principali metodi di misurazione e valutazione di tali rischi con particolare attenzione ai presupposti e alle implicazioni di natura organizzativa; - approfondire la conoscenza del ruolo del risk management nei processi decisionali che guidano la gestione degli intermediari finanziari, nella prospettiva della corretta allocazione del capitale e della creazione di valore; - sviluppare le fondamentali competenze professionali nell'ambito del risk management. 	
10	Tecnica e gestione delle imprese di assicurazione	SECS-P/11	<p>L'insegnamento si propone principalmente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire la conoscenza dei diversi tipi di rischi puri e delle diverse tecniche di gestione degli stessi; - approfondire la conoscenza delle caratteristiche del meccanismo assicurativo, con particolare attenzione alle condizioni di assicurabilità, alla mutualità, alla logica di determinazione dei premi, alla natura e alla funzione delle riserve tecniche; - approfondire le caratteristiche tecnico-economiche dei contratti assicurativi e delle forme di previdenza complementare; - sviluppare le competenze necessarie per analizzare e valutare le condizioni di equilibrio della gestione delle imprese di assicurazione e dei gestori di fondi pensione. 	



11	Diritto del governo delle imprese	IUS/04	Il corso intende approfondire tutti gli istituti del diritto societario concernenti il governo delle imprese nei vari tipi societari e, quindi, in particolare il ruolo dei soci nella gestione, le forme di organizzazione interna, gli organi sociali, le loro relazioni e la responsabilità degli stessi.	
12	Economia internazionale	SECS-P/01	Il corso esamina i principali modelli economici nell'ambito della teoria del commercio internazionale e dei movimenti internazionali dei fattori di produzione, soffermandosi in particolar modo sulla formazione delle imprese multinazionali; analizza infine le politiche commerciali internazionali.	



SEZIONE D

PIANO DI STUDI ANNUALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT E FINANZA CURRICULUM MANAGEMENT E RISORSE UMANE

INSEGNAMENTO/INSEGNAMENTO INTEGRATO	MODULO	TIPO ATTIVITA'	AMBITO-DISCIPLINE	SSD	CFU TOT.	ANNO
Metodi quantitativi	Metodi quantitativi I modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	6	I
	Metodi quantitativi II modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/01	6	I
Teoria dell'informazione e Congiuntura italiana e internazionale		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	12	I
Corporate and investment banking		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	8	I
Financial management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	I
Valutazioni d'azienda		C-affini o integrative		SECS-P/07	8	I
Inglese		Altre attività		L-LIN/12	4	I
Economia e gestione delle imprese corso progredito		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	I
				Totale	60	I
Selezione e motivazione del personale		C-affini o integrative		SECS-P/10	6	II
Economia del lavoro		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/02	8	II
Diritto del governo delle imprese		B-caratterizzanti	giuridico	IUS/04	6	II
Mercati emergenti		C-affini o integrative		M-GGR/02	6	II
Marketing corso progredito		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	6	II
Esame/i a libera scelta		A scelta dello studente			8	II
Stage		Altre attività			8	II
Prova finale		Altre attività			12	II
				Totale	60	II
				Totale generale	120	I+II



CURRICULUM FINANZA

INSEGNAMENTO/INSEGNAMENTO INTEGRATO	MODULO	TIPO ATTIVITA'	AMBITO-DISCIPLINE	SSD	CFU TOT.	ANNO
Metodi quantitativi	Metodi quantitativi I modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	6	I
	Metodi quantitativi II modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/01	6	I
Teoria dell'informazione e Congiuntura italiana e internazionale		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	12	I
Corporate and investment banking		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	8	I
Financial management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	I
Valutazioni d'azienda		C-affini o integrative		SECS-P/07	8	I
Inglese		Altre attività		L-LIN/12	4	I
Economia e politica monetaria		C-affini o integrative		SECS-P/01	8	I
				Totale	60	I
Finanza quantitativa		B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	8	II
Risk management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	6	II
Tecnica e gestione delle imprese di assicurazione		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	6	II
Diritto del governo delle imprese		B-caratterizzanti	Giuridico	IUS/04	6	II
Economia internazionale		C-affini o integrative		SECS-P/01	6	II
Esame/i a libera scelta		A scelta dello studente			8	II
Stage		Altre attività			8	II
Prova finale		Altre attività			12	II
				Totale	60	II
				Totale generale	120	I+II



SEZIONE E

PIANO DI STUDI PER STUDENTI IN REGIME PART-TIME

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT E FINANZA

CURRICULUM RISORSE UMANE

Laurea in 3 anni

INSEGNAMENTO/INSEGNAMENTO INTEGRATO	MODULO	TIPO ATTIVITA'	AMBITO-DISCIPLINE	SSD	CF U TO T.	ANNO
Metodi quantitativi	Metodi quantitativi I modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	6	I
	Metodi quantitativi II modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/01	6	I
Corporate and investment banking		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	8	I
Financial management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	I
Valutazioni d'azienda		C-affini o integrative		SECS-P/07	8	I
Inglese		Altre attività		L-LIN/12	4	I
				Totale	40	I
Teoria dell'informazione e Congiuntura italiana e internazionale		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	12	II
Economia e gestione delle imprese corso progredito		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	II
Selezione e motivazione del personale		C-affini o integrative		SECS-P/10	6	II
Economia del lavoro		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/02	8	II
Mercati emergenti		C-affini o integrative		M-GGR/02	6	II
				Totale	40	II
Diritto del governo delle imprese		B-caratterizzanti	Giuridico	IUS/04	6	III
Marketing corso progredito		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	6	III
Esame/i a libera scelta		A scelta dello studente			8	III
Stage		Altre attività			8	III
Prova finale		Altre attività			12	III
				Totale	40	III
				Totale generale	120	I+II+III



Laurea in 4 anni

INSEGNAMENTO/INSEGNAMENTO INTEGRATO	MODULO	TIPO ATTIVITA'	AMBITO-DISCIPLINE	SSD	CFU TOT.	ANNO
Metodi quantitativi	Metodi quantitativi I modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	6	I
	Metodi quantitativi II modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/01	6	I
Corporate and investment banking		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	8	I
Valutazioni d'azienda		C-affini o integrative		SECS-P/07	8	I
				Totale	28	I
Financial management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	II
Teoria dell'informazione e Congiuntura italiana e internazionale		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	12	II
Diritto del governo delle imprese		B-caratterizzanti	Giuridico	IUS/04	6	II
Selezione e motivazione del personale		C-affini o integrative		SECS-P/10	6	II
				Totale	32	II
Economia e gestione delle imprese corso progredito		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	III
Economia del lavoro		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/02	8	III
Mercati emergenti		C-affini o integrative		M-GGR/02	6	III
Inglese		Altre attività		L-LIN/12	4	III
Marketing corso progredito		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	6	III
				Totale	32	III
Esame/i a libera scelta		A scelta dello studente			8	IV
Stage		Altre attività			8	IV
Prova finale		Altre attività			12	IV
				Totale	28	IV
				Totale generale	120	I+II+III+IV



CURRICULUM FINANZA

Laurea in 3 anni

INSEGNAMENTO/INSEGNAMENTO INTEGRATO	MODULO	TIPO ATTIVITA'	AMBITO-DISCIPLINE	SSD	CFU TOT.	ANNO
Metodi quantitativi	Metodi quantitativi I modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	6	I
	Metodi quantitativi II modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/01	6	I
Corporate and investment banking		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	8	I
Financial management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	I
Valutazioni d'azienda		C-affini o integrative		SECS-P/07	8	I
Inglese		Altre attività		L-LIN/12	4	I
				Totale	40	I
Teoria dell'informazione e Congiuntura italiana e internazionale		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	12	II
Economia e politica monetaria		C-affini o integrative		SECS-P/01	8	II
Finanza quantitativa		B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	8	II
Risk management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	6	II
Tecnica e gestione delle imprese di assicurazione		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	6	II
				Totale	40	II
Diritto del governo delle imprese		B-caratterizzanti	Giuridico	IUS/04	6	III
Economia internazionale		C-affini o integrative		SECS-P/01	6	III
Esame/i a libera scelta		A scelta dello studente			8	III
Stage		Altre attività			8	III
Prova finale		Altre attività			12	III
				Totale	40	III
				Totale generale	120	I+II+III



Laurea in 4 anni

INSEGNAMENTO/INSEGNAMENTO INTEGRATO	MODULO	TIPO ATTIVITA'	AMBITO-DISCIPLINE	SSD	CFU TOT.	ANNO
Metodi quantitativi	Metodi quantitativi I modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	6	I
	Metodi quantitativi II modulo	B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/01	6	I
Corporate and investment banking		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	8	I
Valutazioni d'azienda		C-affini o integrative		SECS-P/07	8	I
				Totale	28	I
Financial management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/08	8	II
Teoria dell'informazione e Congiuntura italiana e internazionale		B-caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	12	II
Diritto del governo delle imprese		B-caratterizzanti	Giuridico	IUS/04	6	II
Risk management		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	6	II
				Totale	32	II
Finanza quantitativa		B-caratterizzanti	Statistico-matematico	SECS-S/06	8	III
Tecnica e gestione delle imprese di assicurazione		B-caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	6	III
Economia e politica monetaria		C-affini o integrative		SECS-P/01	8	III
Economia internazionale		C-affini o integrative		SECS-P/01	6	III
Inglese		Altre attività		L-LIN/12	4	III
				Totale	32	III
Esame/i a libera scelta		A scelta dello studente			8	IV
Stage		Altre attività			8	IV
Prova finale		Altre attività			12	IV
				Totale	28	IV
				Totale generale	120	I+II+III